

Sanit. Boom di anziani nel Lazio, spesa pro capite di 1816 euro all'anno

## Aumentano gli over 65 cresce l'utilizzo di farmaci

Il 15,9 per cento della popolazione è ultrasessantacinquenne, il 10,1 ha più di 75 anni

**Cristina Mazzantini**  
roma@epolis.sm

Nel Lazio il 15,9 per cento della popolazione è ultra sessantacinquenne e addirittura il 10,1 per cento ha più di 75 anni. Al costante invecchiamento si lega la diffusione di malattie cronico-degenerative. Il 42 per cento degli anziani, nonostante la percezione di buona salute (71 per cento) è colpito da una o più patologie croniche, così suddivise: diabete 4,7 per cento; ipertensione 15,8 per cento; bronchite cronica e asma bronchiale 7,8 per cento; artrosi e artrite 19,6 per cento; osteoporosi 9,4 per cento. E ancora: malattie del cuore 4,3 per cento; malattie allergiche 11,2 per cento; disturbi nervosi 5,1 per cento; ulcera gastrica e duodenale 3,7 per cento.

**QUESTI SONO** alcuni dei dati emersi dalla II edizione del Sic 2007, "Sanità in cifre", il compendio aggiornato dei dati sulla sanità italiana realizzato da FederAnziani, con il patrocinio di Federfarma e la prefazione del ministro della Salute Livia Turco. Lo studio è stato presentato ieri all'apertura del Sanit, la mostra convegno internazionale di tecnologie, mezzi e servizi per la salute, in corso fino al 21 aprile presso la nuova Fiera di Roma. Si tratta di un'enorme mole aggiornata di dati sui vari settori della sanità, con riferimenti ad altri Paesi. Oltre 1.800 pagine e 4.000 prospetti, tra grafici e tabelle, fanno del Sic

2007 uno strumento utile per il monitoraggio della gestione dei servizi da parte della sanità pubblica. L'obiettivo è misurare il livello di equità e la capacità del cittadino di esserne protagonista. Per il Lazio i dati confermano il forte aumento della spesa sanitaria negli ultimi anni. Siamo passati infatti dai 7 milioni e 500 mila euro del 2002 agli oltre 9 milioni e mezzo del 2005. L'incremento della spesa sanitaria pro capite va dai 1.433 euro del 2002 ai 1.816 euro del 2005. Sono cifre allarmanti, che sicuramente dovrebbero indurre un'attenta riflessione. Di qui il pressante appello del presidente della FederAnziani, Roberto Messina alla Regione: «Dal Sic è emerso, tra l'altro, che gli anziani affetti da ulcere cutanee (gamba, piede, decubito) o ferite difficili pagano tra i 100 e i 250 euro al mese nel 36% dei casi. Mentre, nel 13% dei casi, la spesa supera addirittura i 250 euro - ha detto Messina - Chiediamo all'assessore regionale Augusto Battaglia di dare seguito alle promesse fatte agli anziani e di sbloccare al più presto i fondi per patologie così dolorose». Intanto, è stato affidato a FederAnziani e Federfarma il Camper dell'Aifa (Agenzia Italiana del Farmaco) per diffondere in 700 piazze informazioni sul corretto uso dei farmaci e sull'importanza dei farmaci equivalenti o generici. Il Camper parte dal Sanit il 22 aprile e per un mese girerà 100 centri anziani del Lazio. L'obiettivo è diffondere una cultura più chiara sui farmaci. ■